



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati

BANDO CONCORSO DI AMMISSIONE

DOTTORATI DI RICERCA – XXXI ciclo (a.a. 2015/2016)

Emanato con decreto rettorale n. 565/2015 del 15 giugno 2015 (Albo n. 472/2015)

Modificato con decreto rettorale n. 617/2015 del 1 luglio 2015

SCADENZA iscrizioni al concorso: 30 luglio 2015 ore 13.00 (ora italiana)

Il Bando è consultabile sul sito internet all'indirizzo: <http://www2.units.it/dottorati/> >>
Ammissione al dottorato

Art. 1 – ATTIVAZIONE

L'Università degli Studi di Trieste attiva, per l'anno accademico 2015/2016 (XXXI ciclo), subordinatamente alla verifica da parte dell'ANVUR della permanenza dei requisiti previsti per l'accreditamento ministeriale ex D.M. 8 febbraio 2013, n. 45, i seguenti Corsi di Dottorato:

- **Ambiente e vita** (allegato 1)
- **Biomedicina molecolare** (allegato 2)
- **Chimica** (allegato 3)
- **Fisica** (allegato 4)
- **Ingegneria e architettura** (allegato 5)
- **Nanotecnologie** (allegato 6)
- **Neuroscienze e Scienze cognitive** (allegato 7)
- **Scienze della riproduzione e dello sviluppo** (allegato 8)
- **Scienze della terra e meccanica dei fluidi** (allegato 9)
- **Storia delle società e delle istituzioni e del pensiero. Dal Medioevo all'età contemporanea** (allegato 10)

Non potranno essere attivati corsi con meno di quattro immatricolati.

L'avvio dei Corsi coincide con l'inizio dell'anno accademico, 1 novembre 2015.

Le modalità e i criteri di selezione sono indicati nelle allegate schede dei Corsi, parti integranti del presente Bando. Le schede, suddivise in "scheda presentazione" e "scheda ammissione", riportano anche i curricula se presenti, le tematiche di ricerca, i posti disponibili, i requisiti di ammissione eventualmente aggiuntivi a quelli generali indicati all'art. 2, e il calendario delle prove.

Nelle schede possono essere indicati dei posti riservati a studenti laureati in università estere (cod. R/1) e a borsisti di Stati esteri (cod. R/2) o di specifici programmi di mobilità internazionale (cod. R/3). In tale caso potrebbero essere previste procedure e tempi di ammissione diversi e una graduatoria separata.

Eventuali borse aggiuntive o altre forme di sostegno finanziario, acquisite dopo la pubblicazione del bando, saranno rese note nelle medesime schede. I termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione rimangono in ogni caso quelli previsti dal bando.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Per quanto non disposto nel presente Bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento sul Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di ammissione tutti coloro che possiedono uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea specialistica o magistrale o Laurea rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 modificato con D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, conseguiti entro il 31 ottobre 2015;
2. titolo accademico conseguito all'estero dichiarato equipollente;
3. titolo accademico conseguito all'estero purché comparabile per durata, livello e campo disciplinare al titolo italiano che consente l'accesso al Dottorato, conseguito entro il **30 luglio 2015** (vedi art. 3).

Alcuni Corsi di Dottorato possono prevedere il possesso di titoli di laurea specifici. L'informazione è contenuta nella "scheda ammissione".

In caso di doppia cittadinanza, una delle quali sia italiana, prevale quest'ultima (legge 31 maggio 1995, n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato, art. 19 paragrafo 2).

Art. 3 - TITOLO CONSEGUITO ALL'ESTERO

3.1 – informazioni generali

L'idoneità del titolo ai soli fini dell'iscrizione al dottorato viene valutata dalla Commissione dell'esame di ammissione, nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento dei titoli di studio.

I candidati devono avere conseguito il titolo di studio estero entro la scadenza della domanda di ammissione al dottorato, per consentire l'eventuale richiesta di consulenze specifiche ai centri nazionali d'informazione sul riconoscimento dei titoli esteri.

La procedura di ammissione è esclusivamente telematica, e quindi è richiesto l'upload della scansione dei documenti che attestano il conseguimento del titolo.

Ai fini dell'immatricolazione il candidato dovrà produrre la documentazione originale di quanto scansionato in fase di ammissione.

È interesse del candidato fornire tutti gli elementi utili alla valutazione, soprattutto se il paese dove è stato conseguito il titolo ha un sistema di istruzione non comparabile con quello italiano.

Le Commissioni d'esame si riservano di richiedere ai candidati di fornire ulteriore documentazione, se reputato necessario ai fini del riconoscimento dell'idoneità.

3.2 – documentazione richiesta per l'ammissione al concorso

Per documentare il conseguimento del titolo si richiede, in forma scansionata, il diploma di laurea originale. Se il percorso si articola in primo e secondo livello, vanno

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

caricati entrambi i diplomi. Qualora il diploma originale non fosse ancora disponibile, sarà sufficiente – in questa fase – caricare un certificato di conseguimento del titolo emesso dall'istituzione che lo ha rilasciato.

Per documentare il percorso di studi effettuato si richiede il *transcript of records* o certificato con gli esami di profitto.

Se la lingua del diploma o del certificato è diversa dall'inglese, francese, spagnolo o portoghese, il candidato dovrà caricare una traduzione in lingua inglese. In questa fase la traduzione potrà essere effettuata dal candidato stesso, che si assume totalmente la responsabilità della veridicità della traduzione e della conformità all'originale.

Il candidato cui sia stato rilasciato il *Diploma Supplement* potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati.

È consigliato comunque caricare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità, di cui il candidato sia in possesso (p.e. "dichiarazione di valore" del titolo accademico).

Art. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

4.1 – modalità

Il candidato deve aver completato la compilazione della domanda di ammissione entro le **13.00** (ora italiana) del giorno **30 luglio 2015**, utilizzando esclusivamente la procedura online disponibile al seguente link: <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> "domanda online".

Allo stesso indirizzo è pubblicata un guida per la procedura d'iscrizione al concorso, parte integrante del bando.

E' interesse dei candidati completare la domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza, al fine di prevenire eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi in prossimità della scadenza. È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura che prevede la stampa della ricevuta della domanda di ammissione e il pagamento del contributo.

Per ciascuna domanda presentata va effettuato il pagamento di un contributo di iscrizione alla prova (€ 30,00) entro e non oltre il **30 luglio 2015**. Il contributo non è rimborsabile in alcun caso se non per più pagamenti erroneamente effettuati allo stesso titolo.

I candidati stranieri residenti in Paesi sottoposti a misure restrittive devono pagare il contributo per l'ammissione al concorso prima delle prove di ammissione, qualora sia prevista la presenza fisica, o comunque prima dell'immatricolazione.

I candidati provenienti dai Paesi in via di Sviluppo sono esonerati dal pagamento del contributo. Una tabella con l'elenco dei Paesi è disponibile al seguente link: <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

integrazioni - schede presentazione/ammissione Corsi - Commissioni giudicatrici - Candidati ammessi/graduatorie >> "Paesi in via di Sviluppo".

Alla domanda il candidato deve allegare online il modulo "elenco titoli", parte integrante del bando, compilato in ogni sua parte e sottoscritto.

La domanda di ammissione si intenderà regolarizzata con la firma di presenza apposta il giorno dell'esame o, in caso di concorso per soli titoli, con la presentazione della domanda di immatricolazione.

4.2 – Candidati/e diversamente abili e candidati/e affetti da disturbi specifici di apprendimento

I candidati diversamente abili, ai sensi della legge n. 104/1992 come integrata dalla legge 17/99, possono richiedere gli ausili necessari per la prova ed un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello previsto

Ai candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% rispetto a quello definito per la prova e, in caso di particolare gravità, eventuali misure atte a garantire pari opportunità come previsto dalla legge 170/2010 da concordare con lo Sportello DSA.

La richiesta va presentata almeno 15 giorni lavorativi prima dello svolgimento della prova allo **Sportello Disabili** - Sede: Piazzale Europa 1, 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato - tel. 040 558 2570/7663 - fax 040 558 3288 - email: disabili@units.it pagina web: <http://www.units.it/disabili> - Orario di apertura al pubblico: lunedì dalle 14.30 alle 16.30; martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00 oppure **Sportello DSA** - Sede: Piazzale Europa 1. 34127 Trieste, Edificio A (ala destra), piano seminterrato- tel. 040 558 7792 - fax 040 558 3288 - email: dislessia@units.it - Orario al pubblico: previo appuntamento lunedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00 pagina web: <http://www.units.it/disabili>

Alla richiesta andrà allegato apposito certificato rilasciato dalla Commissione Sanitaria prevista dalla legge 104/1992 o relativamente agli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento la certificazione prevista ai sensi della legge 170/2010 che dovrà risultare rilasciata da non più di tre anni.

Art. 5 – ESAMI DI AMMISSIONE

5.1 - modalità

Le modalità di ammissione e il calendario delle prove sono contenuti nelle "schede ammissione" dei singoli Dottorati (ALLEGATO 1, 2, etc), che sono parti integranti del Bando e hanno valore di notifica. E' onere dei candidati verificare eventuali aggiornamenti nel calendario delle prove anche in prossimità delle stesse. La Ripartizione Dottorati non invierà comunicazioni personali.

La prova scritta, ove prevista, dovrà essere svolta da tutti i candidati, di norma, in lingua italiana, fatta salva la possibilità per la Commissione giudicatrice di decidere altrimenti.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

La prova orale, se prevista, comprende la verifica della conoscenza di una o più lingue. Previa indicazione nella “scheda ammissione”, può essere richiesto che il livello minimo di conoscenza della lingua rientri tra quelli previsti dal QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue)

Le tabelle sono consultabili all’indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Bando generale e relative integrazioni - schede presentazione/ammissione Corsi - Commissioni giudicatrici - Candidati ammessi/graduatorie >> “QCER”.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire idoneo documento di riconoscimento e se richiesto, ricevuta della domanda di ammissione e del pagamento del contributo.

5.2 – Colloquio in videoconferenza

Se previsto nella scheda di ammissione, è possibile sostenere il colloquio in videoconferenza o con altra tecnologia che consenta la visualizzazione “da remoto” degli interlocutori. Il candidato che intende usufruire del servizio, deve presentare apposita richiesta allegando alla domanda di ammissione online il modulo “Colloquio in videoconferenza”, compilato e sottoscritto, specificando la piattaforma prescelta (Skype o simili) e l’indirizzo che la Commissione utilizzerà per la videochiamata.

Il modulo è disponibile all’indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Ammissione al dottorato >> Modulistica.

Il candidato dovrà risultare reperibile all’indirizzo personale indicato nel modulo, nella giornata prevista per la prova orale, secondo il calendario riportato nella scheda di ammissione del Dottorato. La Commissione ha la facoltà di concordare con il candidato un preciso orario per l’inizio del colloquio.

Prima che il colloquio inizi, il candidato deve identificarsi, mostrando lo stesso documento di identità che aveva allegato alla domanda di ammissione.

Le cause di esclusione dal concorso sono integrate, rispetto a quanto sopra riportato, anche nel caso il candidato non abbia indicato l’indirizzo personale (account), manchi il collegamento, risulti irreperibile nel giorno o nell’orario stabilito o nel caso non esibisca un valido documento di identità. Tali cause di esclusione non hanno validità se il candidato, munito di valido documento identificativo, si presenta fisicamente, nel giorno stabilito per il colloquio, per sostenere la prova orale.

L’Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

Qualora sopravvenute ragioni oggettive impediscano la partecipazione personale alla prova orale nel luogo per questa stabilito, il candidato che non aveva allegato alla domanda di ammissione la richiesta di colloquio in videoconferenza, potrà inviarla agli indirizzi email del Corso di dottorato indicati nelle schede di presentazione fino a quattro giorni lavorativi prima della data stabilita per lo svolgimento della prova orale, specificando i motivi a giustificazione. La Commissione a suo insindacabile giudizio renderà note le proprie determinazioni in merito alla richiesta tardiva almeno due giorni
Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

prima della data stabilita per la prova orale, con un email inviato all'indirizzo utilizzato per inoltrare la richiesta.

N.B.: non saranno ritenute valide eventuali richieste inviate a email diverse da quelle indicate nelle schede.

In caso di mancata risposta, la richiesta si intenderà rigettata e il candidato dovrà presentarsi personalmente per sostenere il colloquio orale, a pena di esclusione dalla selezione.

5.3 - commissioni giudicatrici

Il Rettore nomina le Commissioni giudicatrici della valutazione comparativa per l'ammissione ai Dottorati di ricerca secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento in materia di Dottorato di ricerca.

La composizione delle Commissioni sarà resa nota sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione alla voce "Commissione giudicatrice".

5.4 - graduatorie

Le Commissioni, dopo aver completato la selezione dei candidati, redigeranno le graduatorie generali di merito. I candidati riceveranno anche un giudizio sulle competenze specifiche richieste per lo svolgimento di ricerche finalizzate a tematiche vincolate.

I candidati sono ammessi a ciascun corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di pari merito su posto non dotato di borsa di studio/assegno, prevale il candidato più giovane.

I nominativi dei candidati, i risultati delle eventuali valutazioni iniziali e/o intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione/ammissione e sull'Albo ufficiale di Ateneo. Le graduatorie pubblicate sull'Albo ufficiale saranno visibili per 120 giorni.

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione personale. La pubblicazione della graduatoria sull'Albo ha a tutti gli effetti valore di comunicazione ufficiale.

Art. 6 – DOMANDA DI IMMATRICOLAZIONE

6.1 - modalità

I candidati vincitori dovranno presentare la domanda d'immatricolazione e provvedere al pagamento della prima rata di iscrizione **entro il termine perentorio e con le modalità che saranno pubblicate online con valore di notifica ufficiale, in calce alla graduatoria di proprio interesse.**

L'immatricolazione ai singoli Dottorati di ricerca è disposta, secondo l'ordine della graduatoria, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

I candidati vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione entro i termini previsti saranno considerati rinunciatari e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei.

Dopo aver presentato domanda di immatricolazione i candidati devono contattare la Direzione del Corso.

Non si può avviare l'attività di ricerca prima della data di inizio del Dottorato o comunque prima del perfezionamento dell'immatricolazione, se successivo alla data di inizio. Da quel momento, per chi ne ha diritto, decorrerà il pagamento della borsa di studio.

6.2 – titolo conseguito all'estero

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati vincitori che hanno conseguito il titolo all'estero dovranno esibire, all'arrivo in Italia, gli originali dei documenti che attestano il conseguimento del titolo, già anticipati in forma scansionata in fase di richiesta di ammissione al concorso, con legalizzazione o apostille (se il paese di rilascio ha aderito alla Convenzione dell'Aja).

6.3 – altri adempimenti per candidati non residenti in Italia

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati provenienti da altri paesi, al loro arrivo in Italia, dovranno presentare la copia del codice fiscale italiano e l'indicazione di un domicilio in Italia.

6.4 – candidati extra Unione Europea

Per perfezionare l'immatricolazione, i candidati provenienti da paesi extra Unione Europea, dovranno presentare il permesso di soggiorno o – in attesa del rilascio – la ricevuta della richiesta del permesso di soggiorno (per soggiorni di lungo periodo).

I vincitori di assegno di ricerca extra Unione Europea devono presentare esclusivamente un permesso di soggiorno "per ricerca scientifica". Per altre informazioni specifiche sugli assegni di ricerca vedi art. 8.

6.5 – posti riservati

Possono inoltre iscriversi ai Corsi, nel limite massimo dei posti disponibili, gli studiosi selezionati nell'ambito di accordi o programmi di ricerca internazionali a cui l'Università partecipa in veste di coordinatore o partner, sempreché i programmi di ricerca siano di durata non inferiore a quella del Corso di dottorato (cod. R/4). L'iscrizione avviene previo parere favorevole del Collegio Docenti del Corso interessato, fatta salva la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del candidato previsti dall'articolo 2.

6.6 - copertura posti vacanti

I candidati vincitori che non regolarizzeranno l'immatricolazione entro i termini perentori saranno considerati rinunciatari e coloro che avevano rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti. I posti e le borse vacanti saranno assegnati ad altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria e con le stesse modalità di cui all'art. 6.1.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Il numero dei posti vacanti sarà pubblicato nel file “PDF” “Graduatoria-Subentranti” sul sito Dottorati, in corrispondenza delle singole schede di presentazione.

Art. 7 – BORSE DI STUDIO

7.1 – disposizioni generali

Le borse di studio sono disponibili per tutte le categorie di candidati che chiedano di partecipare al concorso sui posti ordinari, salvo diversamente specificato nelle schede di ammissione dei Dottorati.

Le borse di dottorato hanno durata annuale e sono rinnovate di anno in anno per un periodo massimo pari alla durata prevista del Corso, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste, verificato dal Collegio dei docenti.

L'importo della borsa di dottorato, da erogare in rate mensili, è di € 13.638,47, al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando. Il valore della borsa può essere incrementato nella misura massima del 50% per un periodo complessivo non superiore a 18 mesi per attività di ricerca all'estero. Il numero massimo dei mesi che il dottorando può svolgere all'estero durante l'intero triennio, è indicato nelle singole schede di presentazione. Le borse finanziate da Enti terzi possono prevedere un limite diverso. In ogni caso l'incremento è dovuto solo per periodi di permanenza continuativi e non inferiori a sessanta giorni.

Chi ha già fruito di una borsa di dottorato nel corso della sua carriera universitaria, anche parzialmente, non può usufruirne una seconda volta.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con gli assegni di ricerca o con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o estere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca dei dottorandi.

Per quanto riguarda l'incompatibilità della borsa con attività lavorative, vedi art. 12.3, ultimo comma.

Il dottorando titolare di borsa di dottorato può in qualsiasi momento rinunciare alla borsa senza decadere dal Corso.

L'assegnazione della borsa di studio non dà luogo a valutazioni giuridiche ed economiche ai fini di carriera.

7.2 – assegnazione

Le borse di dottorato sono assegnate ai candidati idonei come di seguito specificato:

- a)** borse finanziate dall'Università di Trieste o dalle sedi convenzionate secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del loro numero;
- b)** borse finanziate da “soggetti esterni” con ricerca finalizzata, secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza del loro numero, fatta salva la valutazione di idoneità espressa dalla Commissione giudicatrice in merito alla congruità con la tematica di ricerca inerente la borsa, dei titoli presentati e del profilo formativo del candidato.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Qualora le borse prevedano il possesso di specifici requisiti, l'assegnazione delle stesse precede, scorrendo la graduatoria, quelle delle borse punto a). La mancata attribuzione delle borse relative al punto b) comporta la riduzione dei posti con borsa.

In caso di pari merito su posto dotato di borsa di studio/assegno prevale il candidato il cui nucleo familiare ha l'importo ISEE inferiore.

Per l'assegnazione della borsa di studio è necessario che il dottorando confermi l'accettazione utilizzando la modulistica prevista.

Tutte le borse messe a disposizione dopo la pubblicazione del Bando e/o alla selezione saranno assegnate ai candidati idonei del concorso in base ai criteri di cui ai punti precedenti.

Una borsa non potrà essere proposta ad un candidato idoneo/subentrante le cui competenze nel campo specifico della tematica della borsa stessa siano state giudicate insufficienti dalla Commissione.

La borsa decorre dalla data di effettivo inizio della frequenza e della ricerca. Qualora non coincida con il primo giorno del mese, sarà comunque erogato il compenso per l'intero mese. Nel caso di mancato recupero della frequenza, il dottorando dovrà restituire la quota percepita indebitamente.

Il Collegio dei docenti a fine anno valuterà, ai fini del passaggio all'anno successivo, l'attività svolta dal dottorando e, in caso positivo, fatta salva diversa determinazione del Collegio, si considererà recuperata l'attività che il candidato avrebbe dovuto svolgere dal 1° novembre (data convenzionale di inizio dell'anno accademico) all'inizio effettivo della frequenza e saranno quindi messi in pagamento i ratei del periodo recuperato.

Art. 8 – ASSEGNI DI RICERCA

L'assegno di ricerca, se messo a concorso e pubblicato nelle schede di ammissione dei Corsi di dottorato viene conferito al vincitore che l'abbia opzionato, mediante stipula di un contratto di collaborazione che regola lo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'assegno di ricerca è disciplinato dall'art.22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e dal Regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale 24 maggio 2013, n. 653.

Nel caso di cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea la stipula del contratto è subordinata al perfezionamento della procedura per l'ottenimento del permesso di soggiorno esclusivamente per "ricerca scientifica". In questo caso l'Ateneo stipulerà con lo studioso una "convenzione di accoglienza" che sarà trasmessa alla Rappresentanza Consolare Italiana per il rilascio del visto di ingresso per "ricerca scientifica".

Art. 9 – ESCLUSIONI DALLA GRADUATORIA DI MERITO

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dal Bando (art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). L'Ateneo potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Ateneo provvederà altresì, d'ufficio, ad accertare la veridicità delle

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati; chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Non è ammesso al concorso il candidato che non presenti la domanda nei termini e con le modalità previste.

Casi di esclusione:

- difetto di documentazione nel caso di titolo straniero;
- mancato pagamento del contributo di ammissione nei termini stabiliti all'art. 2;
- non ottemperanza di quanto previsto all'art. 5.2 in materia di videoconferenza;
- ogni altra inadempienza alle norme previste dal Bando di ammissione e alla normativa in materia di Dottorato

Art. 10 – COORDINAMENTO DEI CORSI DI DOTTORATO CON I CORSI DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA

E' ammessa la frequenza congiunta del Corso di dottorato e di un Corso di specializzazione medica nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- lo specializzando deve risultare vincitore di un concorso di ammissione al Dottorato presso la stessa Università in cui svolge l'attività di specializzando;
- la frequenza congiunta può essere disposta durante l'ultimo anno della Scuola di specializzazione e il primo anno del Corso di dottorato e deve essere compatibile con l'attività e l'impegno previsto dalla Scuola di specializzazione a seguito di nulla osta rilasciato dal Consiglio della Scuola medesima;
- il Collegio dei docenti del Corso di dottorato delibera l'ammissione al secondo anno a seguito di valutazione delle attività di ricerca svolte nel corso della specializzazione medica durante l'anno di frequenza congiunta e attestate dal Consiglio della Scuola di specializzazione;
- nel corso dell'anno di frequenza congiunta lo specializzando non può percepire la borsa di studio di dottorato.

Art. 11 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA E TASSA A FAVORE DELLA REGIONE FVG

Il versamento del contributo e della tassa dovrà essere effettuato dagli immatricolati secondo le modalità e i termini stabiliti dal "Manifesto - determinazione tassa, contributi ed esoneri per l'a.a. 2015/2016 – Corsi di Dottorato di Ricerca" disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.units.it/dottorati/> >> Tassa e contributi.

Art. 12 – DIRITTI, OBBLIGHI, COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 10 Coordinamento dei Corsi di dottorato con i Corsi di specializzazione medica.

12.1 - diritti

I dottorandi possono svolgere attività di ricerca e formazione in Italia e all'estero, previo nulla osta del Supervisore e del Collegio dei Docenti. Durante i periodi di Legge 241/1990 - *Responsabile del procedimento: Elena Ferraro*

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

permanenza presso soggetti diversi rispetto all'Università, i dottorandi sono tenuti a relazionarsi con il Supervisore e a sostenere le previste verifiche, con modalità definite dal Collegio dei docenti.

I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di Laurea e di Laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Concluso l'ultimo anno di dottorato e recuperati eventuali periodi di sospensione, il limite delle quaranta ore è abrogato.

A decorrere dal secondo anno di corso, a ciascun dottorando è assicurato un budget, per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, adeguato rispetto alla tipologia di Corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'ammontare della borsa definito con decreto ministeriale. Tale importo sarà gestito dal Dipartimento sede di frequenza del dottorando. La spesa sarà autorizzata dal Supervisore, se membro del Collegio, o dal co-Supervisore.

I dottorandi possono chiedere l'intervento del Collegio dei docenti in caso di controversie con il proprio Supervisore. Il Collegio dei docenti, sentite le parti, può procedere, con decisione motivata, alla sostituzione del Supervisore.

I dottorandi accedono alle strutture, alle strumentazioni e alle risorse informatiche dell'Ateneo, per quanto previsto dal programma di ricerca.

I dottorandi sono coperti contro i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, dall'assicurazione obbligatoria esistente presso l'I.N.A.I.L. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 30.6.1965, n. 1124 nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile dell'Università, dalla polizza R.C.T. stipulata con primaria compagnia di assicurazioni. Le coperture assicurative operano solo per gli infortuni che accadano nell'ambito delle attività del Corso.

I dottorandi dell'area medica possono partecipare, a domanda, all'attività clinico-assistenziale. In tal caso devono possedere l'abilitazione medica, nonché una copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Ai dipendenti pubblici ammessi ai Corsi si applicano le disposizioni vigenti, ex art. 12 comma 4 del DM 45/2013.

Sono garantite le pari opportunità.

12.2 - obblighi

I dottorandi hanno l'obbligo di:

- a)** frequentare le attività didattiche previste dai Corsi;
- b)** svolgere l'attività di ricerca assegnata dal Collegio dei docenti;
- c)** sostenere le previste verifiche;
- d)** rispettare il Codice etico dell'Ateneo;
- e)** presentare annualmente, o quando venga richiesto, al Collegio dei docenti una relazione sull'avanzamento della ricerca.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it - ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Il dottorando, in caso di inadempienza degli obblighi previsti, può venir escluso dal dottorato con delibera motivata del Collegio dei Docenti. L'esclusione dal Corso comporta l'interruzione della borsa, o della forma di sostegno economico equivalente, a partire dalla data di esclusione. L'esclusione è disposta con decreto rettorale, notificato all'interessato. Il dottorando escluso non può iscriversi nuovamente allo stesso Corso.

Gli iscritti al dottorato sono tenuti a controllare periodicamente la pagina web dei dottorati (<http://www.units.it/dottorati/>) dove vengono, secondo necessità, inseriti degli "Avvisi" informativi di carattere generale (scadenze varie connesse a procedimenti di iscrizione ad anni successivi, presentazione domanda di fasciazione dei contributi, modalità di conseguimento del titolo, etc). La Segreteria non trasmetterà circolari, ma solo comunicazioni personali per atti modificativi della carriera. Tutte le comunicazioni tramite email saranno gestite esclusivamente con l'account istituzionale che viene messo a disposizione dei dottorandi.

12.3 – compatibilità e incompatibilità

L'iscrizione a un Corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri corsi di Dottorato presso Università o Istituti di ricerca italiani e/o stranieri (fatte salve le cote) a corsi di Laurea e di Laurea magistrale, a Master universitari di primo e di secondo livello e a Scuole di specializzazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10.

Se il vincitore è iscritto a un altro corso di studio o scuola di specializzazione non medica, può chiedere la sospensione della frequenza del corso a cui è iscritto, prima dell'inizio del Dottorato e per l'intera durata del dottorato stesso, purché il Regolamento dell'altro corso lo consenta.

Lo studente risulta non più iscritto ad un corso universitario solo se ha presentato domanda scritta di rinuncia all'Ateneo sede del corso oppure se ha conseguito il titolo.

La frequenza del dottorato di ricerca è compatibile esclusivamente con le seguenti attività, subordinatamente al parere favorevole del Supervisore e all'autorizzazione del Collegio dei docenti:

- tirocinio pratico e professionale purché svolto con modalità e tempi idonei a consentire l'effettivo e puntuale svolgimento delle attività previste per il dottorato e in assenza di specifiche ragioni di conflitto di interesse;
- attività di tutorato e di didattica integrativa, non contemplate nel percorso formativo, per un massimo di 60 ore all'anno;
- attività retribuite previa verifica della concreta compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (di didattica e di ricerca) relative al corso.

Per i dottorandi senza borsa l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa va valutata avendo cura che non si determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e i meritevoli anche se privi di mezzi.

Per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

dottorato. Le borse sono comunque incompatibili, pena la decadenza del godimento della borsa, con:

- lavoro dipendente presso privati o pubbliche amministrazioni, a tempo determinato e indeterminato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
- svolgimento di attività di industria e commercio o attività libero professionale svolte con caratteristiche di sistematicità;
- ogni altra attività che richieda l'apertura di partita IVA;
- contratti d'opera con pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- contratti di collaborazione di cui all'articolo 61 comma 1 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276.

Art. 13 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Al termine del periodo di formazione, i dottorandi sono tenuti a superare un esame che dimostri il raggiungimento di risultati di rilevante valore scientifico, presentando una dissertazione scritta o un lavoro grafico.

Le Commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni Dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

Per essere ammessi all'esame finale, i candidati devono autoarchiviare in formato elettronico la tesi di dottorato entro le scadenze stabilite e secondo quanto previsto dalla Policy istituzionale per l'accesso aperto disponibile al seguente permalink <http://hdl.handle.net/10077/8791> e/o sue eventuali modifiche e integrazioni.

Il candidato può richiedere la non consultabilità della tesi per un periodo massimo di un anno.

Un apposito manifesto dell'Università degli Studi di Trieste fissa annualmente le modalità e i termini della presentazione delle domande di ammissione all'esame finale e del deposito delle tesi.

Art. 14 – ACCESSO AGLI ATTI, TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito di questo procedimento concorsuale. Potranno inoltre essere utilizzati, in forma aggregata e a fini statistici, anche dal Ministero dell'Università e Ricerca.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della definizione della graduatoria, pena l'esclusione dal concorso. Lo studente può esercitare il diritto di accesso ai dati conferiti secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione del procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa (L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni e D.P.R. 184/2006).

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Rettorato e Direzione Generale
Sezione Ricerca e Dottorati
Ripartizione Dottorati**

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Trieste – P.le Europa, 1 – 34127 Trieste, nella persona del Magnifico Rettore, mentre responsabile è il Capo Sezione Ricerca e Dottorati.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ripartizione, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni.

La Ripartizione Dottorati è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, che sarà registrato nel repertorio generale dei decreti.

Le pubblicazioni ricevute in fase di ammissione saranno utilizzate ai soli fini della valutazione e della graduatoria di merito del concorso di dottorato.

Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: Elena Ferraro

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. +39 040 558 7953
Fax +39 040 558 3008
Dottorati@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it